

20 giugno 2021

PICCOLA LITURGIA IN FAMIGLIA

*Si può preparare l'ambiente
mettendo in evidenza un'immagine sacra, o la Bibbia
ed accendendo una candela
o la lanterna per la preghiera in famiglia.
E' bene che ci sia uno "stacco" dalle cose ordinarie di casa
per accogliere il Signore che viene in mezzo a noi.*

G: Genitore - T: Tutti - F: Figlio

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

G: Il Signore è la forza del suo popolo.

Salva il tuo popolo, Signore,
e sii la sua guida per sempre.

T: Il Signore è la forza del suo popolo.

G: Gesù ha detto: *"dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"*.

Il Signore è qui in mezzo a noi, nella nostra casa.

Riconosciamo i segni della sua presenza ringraziando il Signore per le cose belle che ci ha donato in questa settimana.

*Iniziando dai genitori, chi lo desidera può dire una o più cose belle
che sono successe in questa settimana
e che testimoniano la presenza del Signore accanto a noi.*

G: Ogni volta che ci riconosciamo peccatori e chiediamo perdono al nostro Padre celeste, egli ci dona una nuova vita: ci fa risorgere.

Preghiamo insieme dicendo:

G: Signore pietà

T: Signore pietà

G: Cristo pietà

T: Cristo pietà

G: Signore pietà

T: Signore pietà

F: Dal Vangelo secondo Marco.

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.



Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore

T: Lode a te, o Cristo

G: *Le barche non sono state costruite per rimanere al sicuro, ormeggiate nel porto; son fatte per navigare, e anche per affrontare burrasche. Così le nostre vite: ci sono state donate per essere vissute.*

Gesù ci invita: passiamo all'altra riva, andiamo oltre.

Non è nel segno del Vangelo restarsene al sicuro, attraccati alla banchina o fermi all'ancora. Il nostro posto è in una barca in mare aperto, dove prima o poi, durante la navigazione della vita, verranno acque agitate e vento contrario. Ma perché si alzano tempeste nella vita? Nessuno lo sa; non lo sanno neppure Luca, Marco, Matteo che raccontano di tempeste sempre uguali e tutte senza perché.

Tutti vorremmo un cielo sempre sereno e luci chiare a indicare la navigazione, un porto sicuro e vicino. E ci sentiamo abbandonati non appena si alza il vento di una malattia, di una crisi familiare, di relazioni che dolgono, di questa pandemia. Ci sentiamo naufraghi in una storia dove Dio sembra dormire. Allora innalziamo il grido: Non ti importa che moriamo? Ed ecco l'eloquenza dei gesti: si destò, minacciò il vento e il mare ... perché sì, mi importa di voi, sembra dirci Gesù.

Nelle mie notti Dio è con me e «non mi salva "dalla" tempesta ma "nella" tempesta. Non protegge dal dolore ma nel dolore. Non salva il Figlio dalla croce ma nella croce» (D. Bonhoeffer).

G: Come gli apostoli, anche noi ci rivolgiamo con fiducia al Signore Gesù, perché ci doni forza e coraggio per resistere alle tempeste della vita. Fiduciosi di essere esauditi, preghiamo:
Sii benedetto, Signore nostro Dio.

T: Sii benedetto, Signore nostro Dio.

G: Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il dono e la bellezza della tua creazione: fa' che sappiamo apprezzarla e custodirla da chi la vuole sfruttare e distruggere, preghiamo.

T: Sii benedetto, Signore nostro Dio.

G: Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, perché nelle tempeste della vita tu sei sempre al nostro fianco: fa' che non dubitiamo mai del tuo amore e della tua presenza, anche quando perdiamo la fiducia, preghiamo.

T: Sii benedetto, Signore nostro Dio.

G: Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il dono della fede, e ti chiediamo di saperla coltivare e farla crescere fino a giungere alla piena maturità in Cristo, preghiamo.

T: Sii benedetto, Signore nostro Dio.

G: Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per il bene che hai seminato in tante persone di buona volontà, che nel mondo si impegnano per difendere i diritti dell'uomo, preghiamo.

T: Sii benedetto, Signore nostro Dio.

G: Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore, per Matilde, Vittoria, Sara, Emma, Cristian e Yann che oggi riceveranno i sacramenti. Dona a loro ed alle loro famiglie la grazia di sentire sempre la tua vicinanza, anche nei momenti più difficili della vita, preghiamo.

T: Sii benedetto, Signore nostro Dio.

Si possono aggiungere anche altre preghiere.

G: Uniamo tutte le nostre preghiere nella preghiera che Gesù ci ha insegnato, quella in cui ci invita a riconoscerci tutti fratelli.

**T: Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo Regno,
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

G: Ti preghiamo, o Signore, perché non ci abbandoni mai la speranza di colmare in Gesù tutte le nostre speranze.

T: Amen

G: Il Signore ci benedica e ci protegga.

T: Amen

G: Faccia splendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.

T: Amen

G: Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

T: Amen

G: Benediciamo il Signore

T: Rendiamo grazie a Dio

Buona domenica

